



Prot. n.

Firenze,

*Da citare nella risposta*

Allegati:

Risposta alla nota n.

**Oggetto: DGR n. 356 del 16/03/2020 “Emergenza epidemiologica covid 19: misure straordinarie per la formazione professionale” - Indicazioni operative su *project work***

Alla cortese attenzione dei soggetti attuatori dei percorsi formativi triennali di IeFP e dei percorsi IeFP di IV anno in corso di svolgimento

e p.c. Al Dirigente responsabile del Settore regionale “Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato”

e p.c. Al Dirigente responsabile del Settore regionale “Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia”

e p.c. Al Dirigente responsabile del Settore regionale “Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena”

La DGR n. 356 del 16/03/2020 “Emergenza epidemiologica covid 19: misure straordinarie per la formazione professionale” prevede “*per i percorsi IeFP triennali e di IV anno in corso di svolgimento, nell’ambito dell’attività di formazione a distanza [...], la possibilità di ricorrere al project work, inteso come elaborazione di un documento progettuale, di un manufatto o una elaborazione multimediale, assistito a distanza dal tutor e valutato dal docente, quale fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo*”.

Al fine di sostenere la continuità didattica e tenuto conto della specificità degli allievi e delle caratteristiche dell’offerta formativa IeFP, in questa fase di emergenza si potrà dunque fare ricorso al *project work*.

Il *project work* consiste nell’elaborazione di un documento progettuale, manufatto o elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che gli allievi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico pratiche.

Dovrà essere predisposto e formalizzato **un progetto**, condiviso tra tutor e docente, che definisca:

- obiettivi formativi con riferimento alle conoscenze e competenze e relative UC di riferimento della qualifica professionale;



- risultati attesi in termini di prodotto finale, un manufatto o un'elaborazione multimediale, coerente con la figura/profilo professionale del percorso. Tutti i prodotti dovranno essere adeguatamente tenuti agli atti dell'ente;
- le metodologie e modalità didattiche utilizzate.

Con riferimento alle **modalità didattiche**, il *project work* dovrà essere supportato dalla presenza del tutor che, a distanza, monitorerà il lavoro individuale degli allievi. Le modalità didattiche dovranno seguire la seguente struttura:

- Introduzione del lavoro all'intero gruppo classe o in piccoli gruppi attraverso una lezione in modalità videoconferenza in plenaria;
- Lavoro individuale degli allievi finalizzato alla realizzazione del "prodotto" sulla base delle indicazioni, degli obiettivi e delle modalità metodologiche condivise dal tutor. Lo studente dovrà potersi connettere con il tutor che dovrà monitorare il lavoro dei singoli ragazzi che, pertanto, non dovranno essere connessi simultaneamente. Dovrà essere garantito, dove necessario, anche l'eventuale supporto del docente;
- Valutazione, in itinere e al termine, del lavoro svolto da ogni studente in aderenza agli obiettivi prefissati e alle Unità di Competenza interessate dal lavoro in modalità *project work*;
- Restituzione finale sulla attività svolta attraverso una lezione in videoconferenza con tutto il gruppo classe o in piccoli gruppi.

La **durata** del *project work* dovrà essere max 40 ore. Potranno essere previsti anche più *project work*, ciascuno della durata non superiore alle 40 ore; la somma dei periodi non potrà superare le 120 ore complessive, riferite all'annualità in corso.

Concorrono al computo delle 40 ore massime complessive del *project work*, che comunque rientrano nel 30% delle ore che è possibile svolgere in FAD, tutte le ore relative a lezioni plenarie, tutoraggio, eventuale supporto del docente per le quali sia garantita attraverso i sistemi informatici la tracciabilità (es. identificazione, tempo di connessione) e che forniscano i necessari output/report.

Non più del 50% delle ore destinate al *project work* possono essere svolte autonomamente dal singolo allievo e come tali riconosciute ai fini del raggiungimento del monte ore totale del percorso; queste ore non sono rendicontabili.

Trattandosi di progetti con rendicontazione a costi reali e progetti con rendicontazione con tasso forfettario staff+40%, saranno riconosciuti i costi effettivamente sostenuti e documentati per tutor e docenti.

### **Procedura operativa**

Dovrà essere inviata all'UTR competente, tramite **pec**, formale comunicazione di rimodulazione del progetto - contenente il codice progetto e relativa attività nella quale si intende inserire le ore di *project work* - specificando le UF coinvolte, il rispetto delle modalità didattiche sopra descritte e la nuova articolazione della durata di progetto distinta in ore aula, laboratorio, *project work*, ore stage, ore FAD e totale.

Si specifica che le ore di *project work* possono riferirsi esclusivamente a ore teoriche svolte in aula secondo quanto originariamente previsto nel progetto per cui si attua la rimodulazione.

Cordiali saluti.

Ss

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)

Il Dirigente  
Dott. Guido Cruschelli  
50123 Firenze - Piazza dell'Unità, 1  
Tel. 055-4382058  
[settoreformazione@regione.toscana.it](mailto:settoreformazione@regione.toscana.it)  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)